



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
29	12-05-2026

OGGETTO:	CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. ART. 158-BIS DEL D. LGS. 152/2006, - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEI LAVORI DI "COLLETTAMENTO REFLUI DI VIA CARNELLA ALLA FOGNA MISTA DI VIA LUGANO IN COMUNE DI LUINO (VARESE)".
-----------------	--

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e ss.mm.ii.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e ss.mm.ii.;

VISTO

il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le ss.mm.ii.;

VISTO

lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale PV n. 4 del 24 febbraio 2015;
la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. P.V. n. 18 datata 8 maggio 2025 di rinnovo dell'incarico di direttore dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATA

la deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI

- i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:
- Deliberazione del C.d.A. A.T.O. n. P.V. 26 del 19 giugno 2025 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2025/2027;
 - Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 42 del 28 luglio 2025 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2025/2027;

VISTI i seguenti atti normativi:

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., Capo IV “Semplificazione dell’azione amministrativa”, e ss.mm.ii. artt. 14 e seguenti;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii., art. 6 comma 8;
- L.R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, art. 8;
- L.R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale”;
- D. Lgs. n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. n. 209/2024 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;
- R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato aggiornata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Idr” (P.V. 59 del 28 settembre 2018);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 53 del 30/10/2024, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2024-2029 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) e relativo Programma degli Interventi, Piano delle Opere Strategiche e Regolazione della Qualità Tecnica per il Gestore Alfa S.r.l.;

RICHIAMATO l’art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”;

RICHIAMATO l’art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L’ente di governo dell’ambito esercita, tramite l’Ufficio d’ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l’emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d’ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell’ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”;

VISTO l’art. 24 (Procedure espropriative) della succitata “Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la

società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato”, che definisce che *per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell’attuazione del Piano d’Ambito e, in ogni caso, per l’esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n.3/2009, assume le funzioni di “autorità espropriante”;*

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 43 del 25/10/2023 (in aggiornamento alla P.V. 34 del 26 giugno 2019), avente ad oggetto: “Regolamento per l’approvazione dei progetti degli interventi del piano d’ambito di cui all’art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.”;

RICHIAMATA la “convenzione per la manomissione e/o occupazione del suolo pubblico dei comuni della provincia di Varese” Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 62 del 21/12/2020, già approvato in sede di Conferenza dei Comuni del 23/07/2020 con Verbale di Deliberazione n.4;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0001370/2026 del 22/01/2026 agli atti con prot. n. 219 del 22/01/2026, la Società Alfa S.r.l. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato ha trasmesso il progetto esecutivo denominato “*Collettamento reflui di via Carnella alla fogna mista di via Lugano in Comune di Luino (Varese)*”, successivamente integrato in data 04/03/2026 (prot. Alfa n. 0004711/202 del 04/03/2026), per il quale è necessaria l’approvazione tramite apposita Conferenza di Servizi;

RILEVATO che l’Ufficio d’Ambito ha preso atto della trasmissione di un progetto esecutivo in difformità a quanto indicato l’art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., quale successivo livello di approfondimento tecnico rispetto al PFTE, sottolineando che il gestore Alfa, a conclusione della CdS, dovrà provvedere se necessario alla revisione del progetto esecutivo;

TENUTO CONTO che per l’esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prot. n. 1060 del 5 marzo 2026;

AMMINISTRAZIONI / SOCIETÀ INVITATE	DETERMINAZIONE/PARERE
Provincia di Varese	Allegato E
Comune di Luino	Allegato D
MIC	-
ATS	Allegato C
E-distribuzione	-
FiberCop	-
Snam Rete Gas	-
Telecom Italia	-
OPEN FIBER	Allegato A
SNAM RETE	-
TERNA	-
ITALGAS	-
Lereti	Allegato B

ATTESO che l’eventuale mancata comunicazione delle determinazioni/pareri di cui sopra da parte delle Amministrazioni/Società invitate entro il termine perentorio del

07/05/2026, stabilito con nota prot. n. 1254 del 23 marzo 2026 di differimento dei termini, equivale ad assenso senza condizioni, come precisato all'articolo 14 bis comma 4 Legge n.241/1990;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- **Comune di Luino:** PARERE FAVOREVOLE condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni operative:
 - al termine dei lavori, il soggetto attuatore dovrà provvedere al ripristino della sede stradale a regola d'arte e tutti i chiusini delle nuove camerette d'ispezione dovranno essere posti perfettamente in quota con il piano stradale definitivo;
 - la gestione dei materiali di risulta dovrà avvenire nel rigoroso rispetto del D.P.R. 120/2017, previa caratterizzazione dei materiali qualora necessario;
 - data la prossimità al Rio del Lazzaretto, dovranno essere adottate cautele atte a evitare lo sversamento di materiali cementizi o oli meccanici nel corpo idrico durante le fasi di cantiere;
 - dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per minimizzare il disagio alla circolazione e garantire la sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/08);
 - a lavori ultimati, dovranno essere trasmessi al Comune i certificati di regolare esecuzione, le prove di tenuta idraulica delle condotte e gli elaborati grafici "As-Built" in formato digitale (DWG/PDF);
- **Provincia_Settore Ambiente:** PARERE FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:
 - dovrà essere aggiornata la documentazione tecnica a supporto dell'autorizzazione allo scarico dello sfioratore "Lugano" con l'aggiunta del tratto fognario oggetto di intervento;
 - dovrà essere aggiunto, nell'istanza di autorizzazione allo scarico per l'Agglomerato di Luino, il nuovo punto di scarico relativo alla stazione di sollevamento. Nell'istanza andrà specificato che il punto avrà la doppia funzione di scarico di emergenza della stazione di sollevamento e di sfioratore di piena in tempo di pioggia;
 - qualora, nell'ambito dei lavori, si rendesse necessaria la messa in by-pass di tratti della rete fognaria, con scarico delle acque reflue in ambiente, dovrà preventivamente essere richiesto il nulla-osta allo scarico temporaneo di by-pass;
- **ATS Insubria:** NESSUN PARERE, comunica che non si rilevano particolari problematiche igienico-sanitarie all'esecuzione dell'opera, fermo restando il rispetto delle norme in materia di sicurezza dei cantieri, tutela della salute pubblica e corretta gestione dei materiali di scavo. Si raccomanda, in fase esecutiva, di:
 - adottare tutte le misure necessarie a minimizzare l'impatto dei lavori sul territorio, con particolare attenzione alla viabilità, ai servizi esistenti e alla cittadinanza;
 - limitare le emissioni di polveri, rumore e vibrazioni durante le lavorazioni;
 - gestire correttamente i materiali di scavo e di risulta, in conformità con il Piano di gestione delle materie allegato al progetto e nel rispetto delle vigenti disposizioni ambientali.

In particolare, viene richiesto di porre attenzione alle attività di cantiere, con l'utilizzo di azioni di mitigazione nonché di ogni operazione utile a garantire l'incolumità del vicinato, in particolare da odori, fumi, vapori, rumori (per il quale si rimanda al Comune per le deroghe del caso), polveri ed ogni altra emissione molesta potenzialmente generata;

- **Lereti:** PARERE generale FAVOREVOLE. Segnala che nell'area oggetto di

intervento sono presenti tubazioni dell'acquedotto (DN 80 in acciaio in via Carnella, DN 250 in ghisa in via Lugano) e che tali tubazioni e gli accessori connessi possono costituire grave pericolo per chiunque li danneggi o ne venga a contatto senza osservare o applicare tutti gli accorgimenti del caso. Informa che eventuali spostamenti delle tubazioni acquedotto verranno valutate in sede di sopralluogo per la richiesta di emissione del relativo preventivo di spesa. Si conferma l'opportunità di un coordinamento al fine di valutare la necessità di sostituzione delle condotte acquedottistiche, coordinando le tempistiche di realizzazione dei sottoservizi (fognatura e acquedotto), prima del ripristino finale dei luoghi;

- Open Fiber: NESSUN PARERE, comunica che nelle planimetrie delle reti di Open Fiber:
 - le tubazioni sono segnalate con riga continua verde in scavo tradizionale a cielo aperto, profondità indicativa di 60 cm-100 cm, sotto strada in cavidotti propri come l'infrastruttura segnalata con linee blu eseguite con tecnica di mini-trincea, profondità estradosso in deroga al massimo di circa 30 cm, mentre le linee continue azzurre sono infrastruttura di altro operatore dove Open Fiber potrebbe essere presente con i propri cavi in tubi corrugati o rigidi;
 - le ispezioni, pozzetti e/o camerette, sono raffigurate con dei punti marcati sulle linee;
 - le linee tratteggiate indicano le tubazioni Open Fiber in progettato oppure eseguite da poco e non ancora caricate definitive a sistema;
 - la posizione dei sottoservizi indicata in planimetria è puramente indicativa come le profondità segnalate in precedenza;
 - la posizione effettiva in campo andrà verificata tramite puntuali assaggi a cura del titolare dell'autorizzazione di scavo;
- *FiberCop*: NESSUN PARERE, comunica che è possibile fare la richiesta di coordinamento attraverso il sito di FiberCop per l'individuazione delle infrastrutture/cavi presenti nell'area dell'intervento. Comunica inoltre che, nell'eventualità che dall'analisi dei tracciati delle infrastrutture/cavi si rendesse necessario il loro spostamento, è possibile aprire sempre dal sito una specifica richiesta;
- *Snam Rete Gas*: NESSUN PARERE, comunica che le opere in oggetto non interferiscono con metanodotti di propria competenza.

TENUTO CONTO delle motivazioni in premessa evidenziate,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 bis ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
2. di approvare il progetto esecutivo per gli interventi "*Collettamento reflui di via Carnella alla fogna mista di via Lugano in Comune di Luino (Varese)*", così come trasmesso da Alfa S.r.l. con nota prot. n. 0001370/2026 del 22/01/2026 e integrato con nota del 04/03/2026, in quanto in sede di Conferenza di Servizi non è emersa la necessità di revisione del progetto esecutivo prevista nella nota di convocazione, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. n.152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990;
3. che Alfa S.r.l. si attenga alla normativa vigente ed alle indicazioni, pertinenti al SII, riportate nelle determinazioni e pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dalle Società

- coinvolte per le specifiche competenze in merito all'opera in oggetto;
4. che i pareri espressi da tutti i soggetti intervenuti nella Conferenza di Servizi sono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
 5. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
 6. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
 7. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ufficio d'A.T.O. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni da tale data.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli